

# Regolamento disciplinare per la scuola secondaria di I° grado "R. Misasi"

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" *DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235*, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Leg.vo n. 297/94, comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

## ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. E' istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dal Preside, due docenti designati dal Collegio dei Docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.
2. I compiti dell'Organo di garanzia sono:
  - decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento;
  - formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.L'Organo di Garanzia resta in carica due anni.
3. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5 gg o attività in favore della comunità scolastica), entro 5 giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello. In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.
4. L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

5. L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno delle scuole in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF .

	COMPORAMENTI	SANZIONI
Frequenza regolare	a) mancanza di puntualità nelle giustificazioni b) assenze saltuarie e ripetute c) ritardi ripetuti d) assenze non giustificate	Casi a-b: 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione genitori Casi c-d: 1. rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	a) non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta	1. nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. convocazione dei genitori da parte del docente 3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe 4. eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico
Rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti c) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale	Caso a: 1. nota del docente sul diario e sul registro di Classe 2. richiamo del Dirigente scolastico Caso b: 1. convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2. eventuale sospensione di un giorno Caso c: 1. sospensione, a discrezione del Consiglio di classe, e risarcimento del danno 2. esposto all'autorità competente
Rispetto dei coetanei	a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d) minacce c) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti	Casi a-b: 1. discussione del fatto in classe 2. richiamo del Dirigente scolastico; 3. se reiterati, convocazione dei genitori e sospensione fino a 5 gg. Casi c-d-e: 1. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 2. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica 3. denuncia all'autorità competente

Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	<p>a) non cura l'ambiente dove si lavora</p> <p>b) danneggia le strutture imbrattando con scritte</p> <p>c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo</p> <p>d) danneggia le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico e riassetto dell'ambiente</li> </ol> <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente e del Dirigente scolastico</li> <li>2. comunicazione ai genitori</li> <li>3. ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica</li> </ol> <p>Casi c-d:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>2. convocazione dei genitori</li> <li>3. sanzione pecuniaria</li> <li>4. sospensione (se l'atto è intenzionale)</li> </ol>
Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	<p>a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b) danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe</li> </ol> <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente</li> <li>2. comunicazione ai genitori</li> <li>4. sanzione pecuniaria</li> </ol>
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	<p><b>MOVIMENTI</b></p> <p>a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe</p> <p>b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe</p> <p>c) esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario</li> <li>2. richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>3. comunicazione ai genitori</li> </ol> <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>2. convocazione dei genitori</li> <li>3. eventuale sospensione</li> <li>4. preclusione partecipazione uscite didattiche</li> </ol> <p>Caso c:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente</li> </ol>
	<p><b>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>a) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri</p> <p>b) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>c) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi, ...)</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente</li> <li>2. sequestro dell'oggetto</li> <li>3. nota</li> </ol> <p>Casi b-c:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente e del Dirigente scolastico</li> <li>2. sequestro dell'oggetto</li> <li>3. comunicazione e/o convocazione dei genitori</li> <li>4. risarcimento del danno a persone o cose (v. punto b)</li> <li>5. sospensione (per persone v. punti b e c)</li> </ol>
	<p><b>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</b></p> <p>Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo del docente</li> <li>2. richiamo del Dirigente scolastico</li> <li>3. comunicazione e/o convocazione dei genitori</li> <li>4. sospensione, se comportamento lesivo delle persone</li> <li>5. sanzione pecuniaria</li> </ol>

Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare Gli alunni, qualora portino il cellulare a scuola, devono consegnarlo in segreteria.	L'utilizzo del cellulare nei locali della scuola non è consentito.	
	Un alunno: a) usa il cellulare per la prima volta. b) usa il cellulare per la seconda volta. c) usa un secondo cellulare	Caso a : Il Dirigente scolastico richiama l'alunno. Casi b e c: il Dirigente scolastico ritira il cellulare e lo restituisce ai genitori.
	Uso di dispositivi elettronici nei locali della scuola e nelle uscite didattiche.	
Rispetto della legge sulla privacy	a) gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite Mms, in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet.	1. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigente scolastico. 2. Sospensione di durata di uno o più giorni secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe
Uso delle divise	a) non indossa la divisa per la prima volta b) non indossa la divisa per la seconda volta c) non indossa la divisa abitualmente	Caso a: richiamo verbale del Dirigente Scolastico e segnalazione con nota sul diario. Caso b: richiamo del Dirigente, segnalazione sul diario e nota sul registro di classe. Caso c: - convocazione dei genitori - sospensione di uno o più giorni ed eventuale non partecipazione ai viaggi di istruzione secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto
Note disciplinari	A partire da 5 note disciplinari o in caso di sospensione	Non partecipazione alle uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto.